

ROMA

Così vengono «curati» i malati alla Santa Maria della Pietà

Nel manicomio i bimbi legati ai termosifoni

I gravissimi problemi dell'assistenza psichiatrica - «Raccapricciante» la situazione nei padiglioni - Un vitto impossibile, corsie cadenti, assistenza inesistente, materassi sui pavimenti - Un'infermiera sola per ventiquattro piccoli malati - Le richieste dei lavoratori e dei sindacati

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale, Santa Maria della Pietà è in condizioni altrettanto terribili e, in più, deve adesso sopportare il carico «della Neuro» come dire che i problemi di spazio e di ricettività ma soprattutto assistenza, si sono ancora dilatati.

«Non è che i sindacati e lavoratori siano contrari alla chiusura della Neuro, per una serie di sacrosanti motivi: ma la realtà è che non bastano provvedimenti del genere a ridare una dignità all'assistenza psichiatrica, a Roma. E invece l'assessore del ramo alla Provincia se ne esce, dopo la drammatica denuncia dei lavoratori, con una dichiarazione alquanto facciosa: «In questo momento, e in attesa che si andranno al Santa Maria della Pietà, per verificare lo stato della cucina e della lavanderia; presto si «studierà» (e si sa cosa significano queste parole) la possibilità di assumere qualche medico, alcuni infermieri, 110 ausiliari...».

Ecco, le cifre possono dare meglio delle parole l'immagine reale, viva, della situazione. Santa Maria della Pietà è nato per ospitare mille malati; in media ne ospita più del doppio ogni giorno. Come, e in quali condizioni, è ovvio; ma ci sono anche precise testimonianze, di gente che vive nell'ospedale, e di gente che vi è andata per «dovere di ufficio», e che sono tutte allucinate. «Il malato è sistemato in corsie sovraffollate, non trova un letto ma un giaciglio, gettato sul pavimento, e sul quale non ci sono coperte; arrivando, non trova un vestito decente, una coperta e una coperta a quadri», racconta un medico, Fiorini. «Ci sono bambini scalzi e seminudi, sdraiati per terra, come delle bestie, con la sola differenza che almeno le bestie hanno un po' di paglia su cui coricarsi».

«Per giunta, la costruzione è fatiscente, costruita decenni e decenni fa, mai curata con quei lavori necessari per salvarla dai danni del tempo; mancano persino i gabinetti...».

«Gli infissi sono anticaglie, una vecchia e lacera scacciate a quadri», racconta un medico, Fiorini. «Ci sono bambini scalzi e seminudi, sdraiati per terra, come delle bestie, con la sola differenza che almeno le bestie hanno un po' di paglia su cui coricarsi».

«Per giunta, la costruzione è fatiscente, costruita decenni e decenni fa, mai curata con quei lavori necessari per salvarla dai danni del tempo; mancano persino i gabinetti...».

«Gli infissi sono anticaglie, una vecchia e lacera scacciate a quadri», racconta un medico, Fiorini. «Ci sono bambini scalzi e seminudi, sdraiati per terra, come delle bestie, con la sola differenza che almeno le bestie hanno un po' di paglia su cui coricarsi».

Messina Braccato l'uomo che ha ucciso con quattro coltellate

MESSINA, 26. Proseguono le indagini per catturare Carmelo Quartararo Agliolo, il muratore di 31 anni, che ieri a Tortorici, ha squarciato la gola all'avvocato Paterniti, di 47 anni, dopo averlo assalito nel suo studio legale nella centrale via Garibaldi. L'omicida, fuggito a bordo di una «500», viene ricercato dalla polizia che ha istituito posti di blocco lungo le strade della provincia di Messina e di quelle limitrofe. Si conosceva l'interesse di targa della piccola auto e quindi gli investigatori sperano di riuscire a bloccarla.

Il pretore di Sant'Agata Militello, che ha autorizzato l'avvocato a tornare nel suo studio, ha riferito ai magistrati di un omicidio di quattro coltellate. Intanto gli investigatori stanno cercando di stabilire il motivo del delitto.

Intanto gli investigatori stanno cercando di stabilire il motivo del delitto. Si conosceva l'interesse di targa della piccola auto e quindi gli investigatori sperano di riuscire a bloccarla.

Il pretore di Sant'Agata Militello, che ha autorizzato l'avvocato a tornare nel suo studio, ha riferito ai magistrati di un omicidio di quattro coltellate.

Intanto gli investigatori stanno cercando di stabilire il motivo del delitto. Si conosceva l'interesse di targa della piccola auto e quindi gli investigatori sperano di riuscire a bloccarla.

Il pretore di Sant'Agata Militello, che ha autorizzato l'avvocato a tornare nel suo studio, ha riferito ai magistrati di un omicidio di quattro coltellate.

Intanto gli investigatori stanno cercando di stabilire il motivo del delitto. Si conosceva l'interesse di targa della piccola auto e quindi gli investigatori sperano di riuscire a bloccarla.

Presentato in una conferenza stampa il programma dell'associazione per il '72

L'UDI contro il referendum, per l'unità e per il progresso delle donne italiane

La relazione di Margherita Repetto, dell'esecutivo nazionale - Lotta per le riforme e diritto al lavoro - Scesa al 19,3 per cento l'occupazione femminile nel '71 - Due importanti iniziative nazionali sulle donne e la maternità, e sulla scuola materna

Drammatica denuncia dei parlamentari del PCI

Sul Polesine un pericolo più grave che nel '51

Gli argini in dissesto per decine di km. - Da due anni il Genio Civile senza una lira - Occorrono interventi urgenti

Un drammatico allarme è stato lanciato dai deputati e senatori comunisti membri delle commissioni Lavori Pubblici e Agricoltura del Parlamento: gravi pericoli di disastri si annoverano in alcuni tratti del sistema di argini, senza provvedere all'immediato rifianziamento, sicché sono tre anni abbandonati, per la mancanza di mezzi finanziari necessari per l'attuazione dei progetti di sistemazione lungo il Po e nel Delta, già approvati e approvati.

MISURE INDISPENSABILI

Questa drammatica realtà che nel martoriato Polesine si presenta con contorni di tragedia. Per questo i parlamentari comunisti ritengono indispensabile - afferma il documento, prospettando le richieste internazionali - l'intervento con la massima urgenza, destinando al Genio Civile di Rovigo i mezzi necessari in ordine alla sistemazione dei corsi d'acqua ed esauriti alla fine del 1968, avvegn in tempi stretti secondo le proposte per 400 miliardi di spesa in un biennio indicate dal disegno di legge.

Capodistria: recuperate opere d'arte rubate nei musei

CAPODISTRIA, 26. La polizia jugoslava ha arrestato due giovani di Capodistria, uno studente di ventisei anni ed un operaio di ventinove anni, ritenuti responsabili di due furti di opere d'arte avvenuti lo scorso agosto nel museo di Capodistria e di Pirano.

Il bottino comprendeva cinque quadri, un bronzo raffigurante la «Vergine nascente», il Tiziano, armi antiche, altri oggetti d'arte ed epistolari per un valore complessivo di circa centomila milioni di lire.

Ecco come è l'assistenza psichiatrica a Roma. L'immagine è stata ripresa nella clinica neurologica dell'Università, che adesso è stata dichiarata inagibile dal medico provinciale ed è stata sbarrata.

Lettere all'Unità

L'esponente di «Italia nostra» amico degli agrari

Caro direttore, vorrei indirizzare questa «lettera aperta» all'architetto Bernardo Rossi Doria, segretario nazionale di «Italia Nostra».

«Ma domenica scorsa quando il presentatore televisivo l'ha indicato come il segretario nazionale di «Italia Nostra»...»

SANDRO VIOLA

Pubblighiamo volentieri la lettera di Sandro Viola. Ma dobbiamo subito precisare un punto: noi non abbiamo mai visto una sorta di Scalfari sia venuta a bloccare «sul più bello» la spinta per una riforma della Rai.

Televisione all'americana e democrazia

Egregio direttore, pur non intendendo entrare nel merito della polemica sulla «televisione all'americana» (o più esattamente sul suo modo di monopoli o di monopolio), vorrei esprimere alcune obiezioni all'articolo di Mario Natali apparso sulla «Unità» di domenica 23 gennaio.

«A leggere l'articolo di Natali sembrerebbe che la sortita di Scalfari sull'ultimo numero dell'«Espresso» («La libertà d'antenna») sia venuta a bloccare sul più bello la spinta per una riforma della Rai-TV».

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale ed è stata sbarrata.

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale ed è stata sbarrata.

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale ed è stata sbarrata.

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale ed è stata sbarrata.

«Questo è solo e soltanto un luogo... dell'ospedale psichiatrico non ha più potere, forse non ha mai avuto niente, ma adesso la situazione ha toccato il fondo...» dicono con cordi infermieri e medici di Santa Maria della Pietà, l'unico ospedale psichiatrico di Roma dove la clinica neurologica dell'Università è stata sbarrata e dichiarata inagibile, dal medico provinciale ed è stata sbarrata.